

penati il premio insimbardi al leoncavallo

Autore: Ag - AZIONE GIOVANI MILANO

Data: 05/11/2004

PENATI: IL PREMIO ISIMBARDI AL LEONCAVALLO

-AZIONE GIOVANI (AN) MANIFESTA DAVANTI A PALAZZO ISIMBARDI CONTRO LA PROPOSTA!

Milano, 3 NOVEMBRE '04

AZIONE GIOVANI (AN) MANIFESTA DAVANTI A PALAZZO ISIMBARDI CONTRO LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA FILIPPO PENATI, DI PREMIARE IL LEONCAVALLO CON IL PREMIO ISIMBARDI

Per domani giovedì 4 novembre '04 alle ore 16.00, Azione Giovani, organizzazione giovanile di Alleanza Nazionale, organizza davanti a Palazzo Isimbardi, in via Vivaio 1, una sit-in di protesta con il quale manifesterà il proprio dissenso alla decisione di Penati di premiare il Leoncavallo con il premio Isimbardi. I Ragazzi si travestiranno provocatoriamente da leoncavallini con tanto di tute bianche, scudi e spranghe (ovviamente di cartone) ed esporranno uno striscione con scritto: "Giunta rossa, tute bianche, menti grige"...

"La maggioranza della Provincia di Milano - dichiara Anton Luca Romano Presidente di Azione Giovani Milano - è ostaggio della sinistra più estrema, un Presidente demagogo che a dispetto delle dichiarazioni di facciata ("Sarò il Presidente di tutti i milanesi") si sta riducendo a rappresentare una sparuta minoranza di facinorosi che hanno fatto della violenza un'arma di confronto politico e della violazione di qualsiasi norma una regola di vita... altro che alto valore sociale!"

"Poche settimane fa - continua Romano - il regalo della "Casa della Pace" per Agnoletto e compagni, poi l'offerta di un impegno della Provincia per trovare una nuova sede ai pacifici occupanti leoncavallini. Ora, con una nuova decisione scandalosa, il Presidente di essino della Provincia di Milano Filippo Penati vuole conferire il "Premio Isimbardi" (la massima onorificenza dell'Ente Provincia) al Leoncavallo.

Anni di violenze, illegalità e abusi cancellati con un colpo di spugna dalla nuova sinistra di governo milanese, ansiosa di saldare il debito elettorale con autonomi e tute bianche piuttosto che di lavorare per il bene dei milanesi."